

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 18

NCTN - Numero catalogo generale 00001981

ESC - Ente schedatore S112

ECP - Ente competente S112

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 1800001980

ROZ - Altre relazioni 1800001986

ROZ - Altre relazioni 1800002071

ROZ - Altre relazioni 1800008261

ROZ - Altre relazioni 1800008260

ROZ - Altre relazioni 1800002784

## OG - OGGETTO

**OGT - OGGETTO**

<b>OGTD - Definizione</b>	scultura
<b>OGTV - Identificazione</b>	elemento d'insieme
<b>OGTN - Denominazione /dedicazione</b>	Mausoleo dei Sanseverino

**QNT - QUANTITA'**

<b>QNTN - Numero</b>	1
----------------------	---

**SGT - SOGGETTO**

<b>SGTI - Identificazione</b>	Virtù
<b>SGTT - Titolo</b>	Fortezza (?)

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Calabria
<b>PVCP - Provincia</b>	VV
<b>PVCC - Comune</b>	Mileto
<b>PVE - Diocesi</b>	MILETO-NICOTERA-TROPEA

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	vescovile
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Museo Statale di Mileto
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via Episcopio, 15
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo Statale di Mileto
<b>LDCS - Specifiche</b>	interno, p.I Sala dei Sarcofagi

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVR - Regione</b>	Calabria
<b>PRVP - Provincia</b>	VV
<b>PRVC - Comune</b>	Mileto
<b>PRL - Altra località</b>	Mileto Antica
<b>PRE - Diocesi</b>	MILETO-NICOTERA-TROPEA

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Parco Archeologico "De Lorenzo" di Mileto Antica

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIV
----------------------	----------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1300
------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1399
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Maestro di Mileto
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie sec. XIV
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000122
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito Italia centro-meridionale
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Sanseverino
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	87
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Corrosa e mutilata.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Marmo scolpito a tutto tondo.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Statua acefala raffigurante la Virtù cardinale della Fortezza, con gli attributi del leone e della mazza.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Le tre statue delle Virtù sono state interpretate dal Taccone-Gallucci come provenienti da edificio classico e raffiguranti "Ercole con il leone Nemeo, la Musa Urania e altra figura di pagana divinità"; dal Pititto come figure simboliche da assegnarsi al XII sec.. Sono invece attribuite dal Negri-Arnoldi all'ignoto scultore detto Maestro di Mileto, attivo tra il 1330 e il 1340, e riferita al sepolcro commissionato da Ruggiero Sanseverino. Se si considera che le Virtù Cardinali sono quattro: Prudenza, Temperanza, Fortezza e Giustizia, allora mancherebbe una scultura all'arredo del mausoleo e comunque gli attributi iconografici canonici non coincidono in queste opere. Tuttavia anche se le Virtù Teologali sono tre: Fede, Speranza e Carità, le sculture a noi pervenute mancano anche in questo caso dei classici attributi iconografici.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	

**ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	ricognizione archeologica
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Parco Archeologico "De Lorenzo" di Mileto Antica

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via del Collegio Romano, 27 – 00186 Roma

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PSAE CS 6288

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2016
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1475077533039
<b>FTAF - Formato</b>	jpg

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Negri Arnoldi F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1972
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S112B228
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 21-22

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pititto F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1930
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S112B205
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 101

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Naccari C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1931
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S112B206
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 157

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cappelli B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1934
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	112B215

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. II p. 140
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Taccone Gallucci D.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1984
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S112B212
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 101
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1974
<b>CMPN - Nome</b>	Cavallaro A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Greci G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST ISTAT/ Grandinetti E.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST ISTAT/ Grandinetti E.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	CAPPARELLI G.
<b>AGGE - Ente</b>	S112
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	DE SANTIS M.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>Il Museo Statale di Mileto è stato istituito nel 1997 su iniziativa di Monsignor Domenico Tarcisio Cortese, Vescovo di Mileto, della ex-Soprintendenza Belle Arti della Calabria e delle autorità amministrative territoriali per la necessità di sistemare e valorizzare l' enorme patrimonio artistico cittadino. Ospitato nel Palazzo Vescovile, opportunamente restaurato ed adeguato, conserva molti dei reperti della Mileto antica. La sua importanza è indubbia, poiché abbraccia la storia della città dall'epoca romana, alla rifondazione normanna dell'XI secolo, fino al distruttivo terremoto del 1783 e alla ricostruzione della città in un nuovo sito. Particolare attenzione è stata dedicata alla raccolta di numerosi reperti della Mileto antica distrutta dal terremoto del 1783: marmi, capitelli e altri materiali finora conservati per iniziativa del Comune e della Curia Vescovile di Mileto e provenienti dalla distrutta Abbazia della SS. Trinità. Nel museo vanno a confluire i reperti frutto di varie campagne di scavi nel vecchio sito della città.</p>

